Webinar

PADEL: NUMERI, PROGETTAZIONE E AMPLIAMENTO DI UN CENTRO. COME PROCEDERE

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Ampliamento del Relais Santo Stefano

Il nuovo centro di Lodi con copertura a pergola: focus sulle fondazioni

Ing. Daniele Vitali

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Il case study del Centro Padel «Il Lope» situato in via Lope De Vega, 35 nel quartiere di Famagosta di Milano (MI), ha avuto come oggetto una vera e propria trasformazione da campi da calcetto a Centro Padel da ben **6 campi coperti + 2 campi scoperti**.

Questo centro sportivo immerso in zona ben urbanizzata, risulta unico al momento nel panorama italiano per le sue dimensioni notevoli di campi coperti sotto un'unica copertura, più precisamente sono presenti n.3 campi padel allineati orizzontalmente su due file con una copertura di ben **42.25m di luce ed una lunghezza di ben 47.10m**.

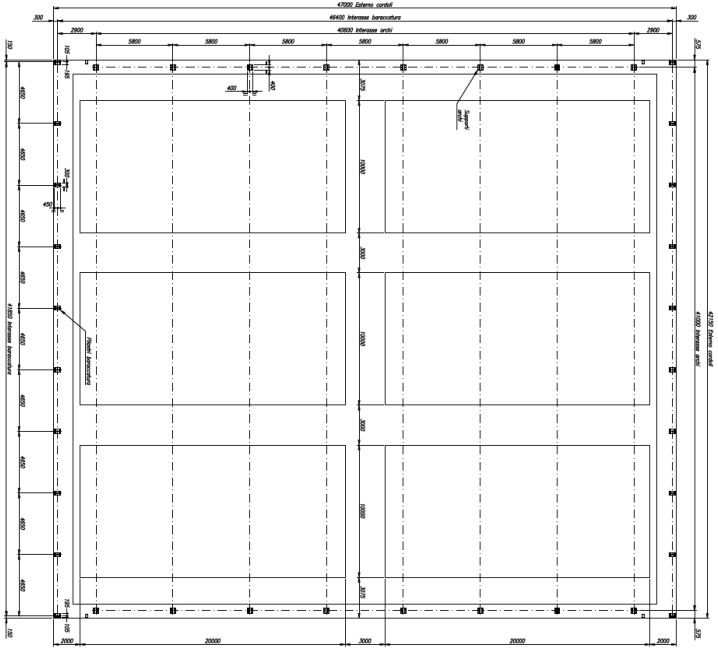
Ante-Operam

Post-Operam

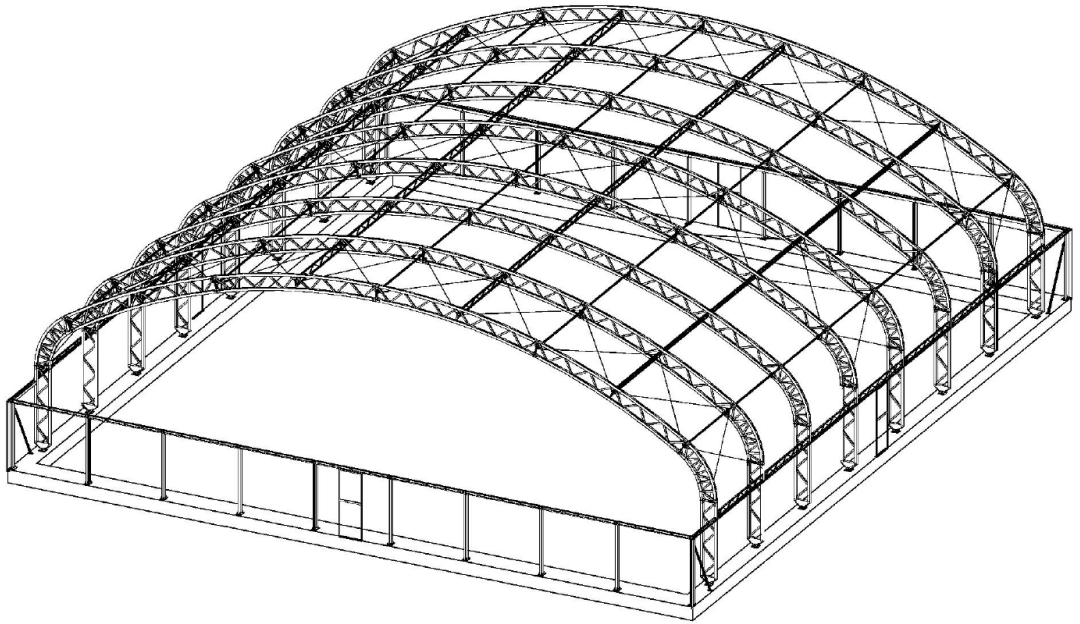
Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Fase progettuale:

- Tipologia di Struttura = Tensostruttura in acciaio zincato a caldo e telo in fibra di poliestere a trama ed ordito rivestita in PVC;
- Tipologia statica = Tensostruttura incernierata alla base con CV concentrici lungo lo sviluppo longitudinale;
- Testate = Vele aeree tensionate su travi di testata sorrette da colonne di baraccatura frontali e posteriori, incastrate alla base;
- Carichi Neve = 1.20kPa; Carichi Vento = 25m/s con Cat. Vento II (a favore di sicurezza).



Vista in pianta



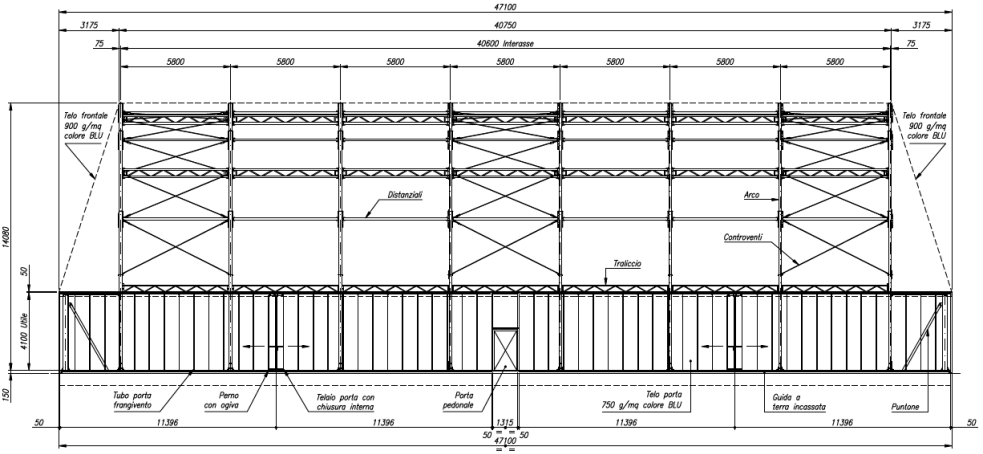
Vista 3D

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

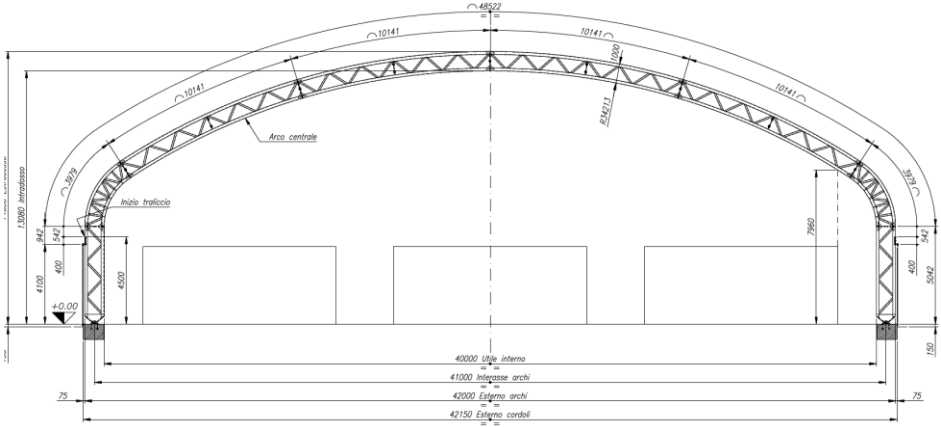
Fase progettuale:

Peculiarità:

- Grande luce della struttura, con piacevole senso di spazialità;
- Grande panoramicità della struttura su tutto il perimetro, grazie alle tende scorrevoli agevolmente apribili;
- Grande resistenza della struttura alle intemperie ed alle raffiche vento, pur risultando una struttura molto leggera (<20kg/m2 tra peso proprio e perm.);
- Grande versatilità della struttura essendo modulare e quindi prolungabile nel tempo;
- Grande facilità di montaggio ed eventualmente di smontaggio in rapidissimi tempi (strutture amovibili con perni alla base).



Vista laterale

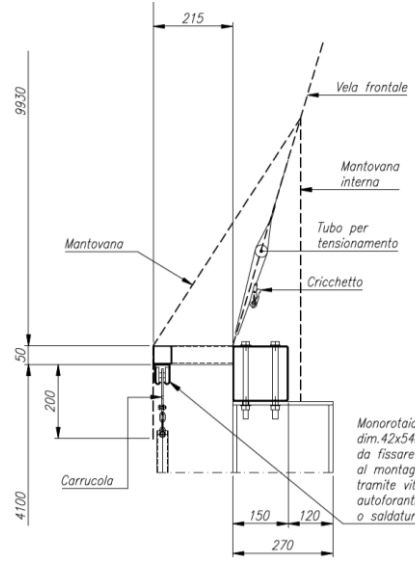


Vista in sezione

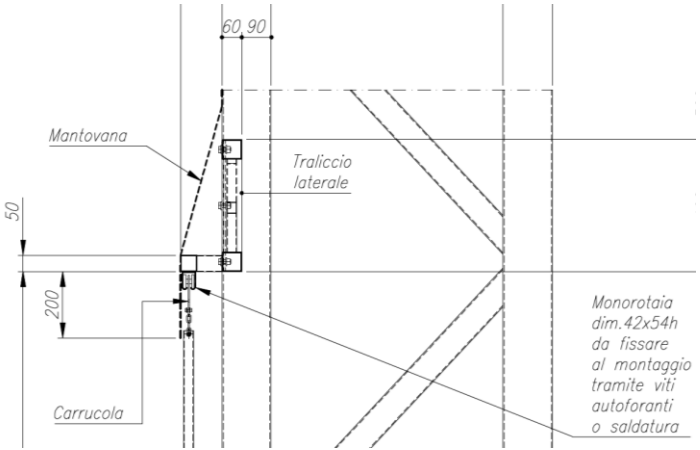
Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Fase progettuale:

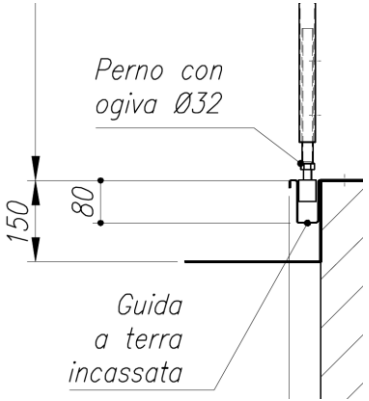
Il Tensionamento della copertura viene effettuato sia sulle travi di testata frontali/posteriori, che sulle travi tralicciate laterali.
Il tensionamento avviene tramite cricchetti con nastri in Nylon che avvolgono dette travi e vanno a tensionare dei tubi in acciaio inseriti in apposite tasche predisposte nei teli.
Mentre per quanto riguarda il tamponamento scorrevole delle partizioni perimetrali verticali, sono presenti delle tende scorrevoli dello stesso tessuto della copertura, che alloggiano tasche per inserimento di tubi in acciaio resistenti al vento.
Tali tende si agganciano a delle monorotaie aeree e scorrono a terra all'interno di guide metalliche sagomate.



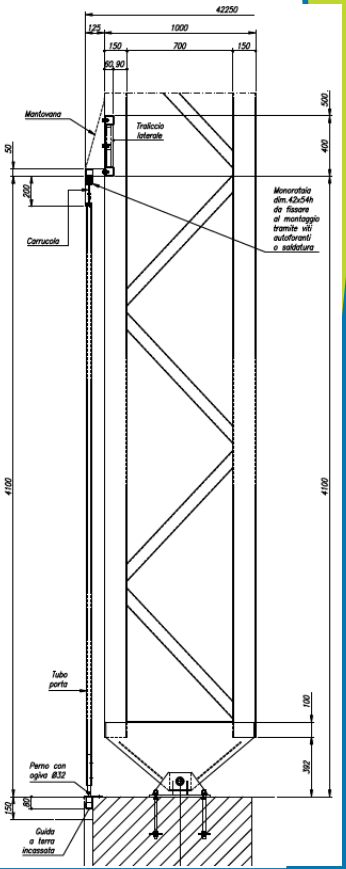
Tensionamento vele



Tensionamento Copertura laterale



Alloggiamento tende di base



Particolare tende laterali

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni;
2) Realizzazione delle opere di fondazione, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Installazione delle piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2);
5) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi, con installazione contestuale delle travi e colonne di testata, di puntoni ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
6) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura;
7) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale;
8) Tensionamento del telo;
9) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
10) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.

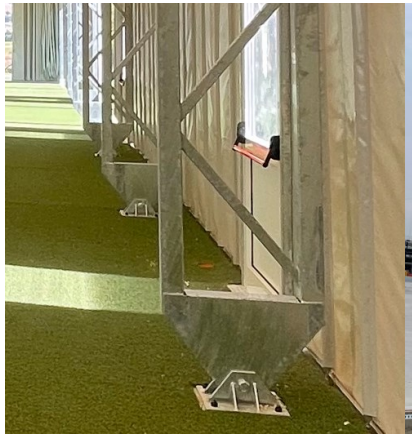
Fase 4 – Posa delle piastre di base su tirafondi gia posati durante il getto delle fondazioni

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni;
2) Realizzazione delle opere di fondazione, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Installazione delle piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2);
5) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi, con installazione contestuale delle travi e colonne di testata, di puntoni ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
6) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura;
7) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale;
8) Tensionamento del telo;
9) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
10) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.



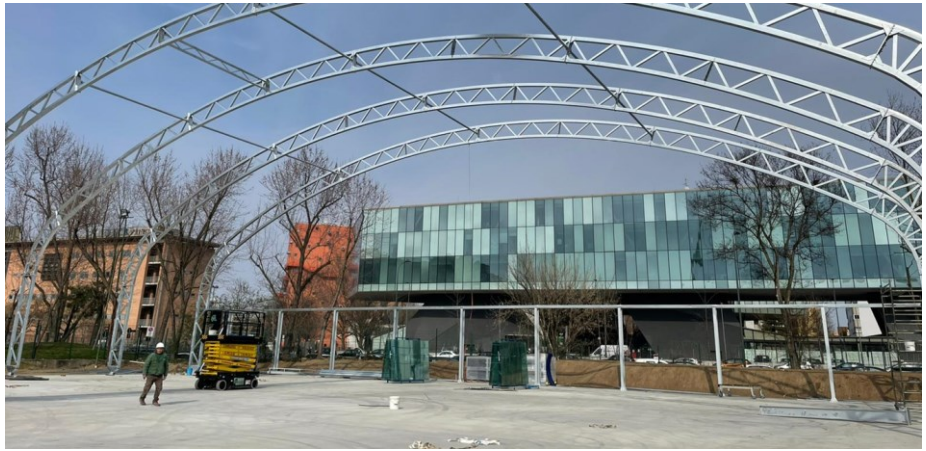
Fase 5 – Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi, con installazione contestuale delle travi e colonne di testata, di puntoni ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni;
2) Realizzazione delle opere di fondazione, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Installazione delle piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2);
5) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi, con installazione contestuale delle travi e colonne di testata, di puntoni ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
6) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura;
7) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale;
8) Tensionamento del telo;
9) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
10) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.



Fase 6 – Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni;
2) Realizzazione delle opere di fondazione, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Installazione delle piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2);
5) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi, con installazione contestuale delle travi e colonne di testata, di puntoni ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
6) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura;
7) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale;
8) Tensionamento del telo;
9) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
10) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.

Fase 7 – Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni;
2) Realizzazione delle opere di fondazione, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Installazione delle piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2);
5) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi, con installazione contestuale delle travi e colonne di testata, di puntoni ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
6) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura;
7) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale;
8) Tensionamento del telo;
9) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
10) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.

Fase 8 – Tensionamento del telo

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni;
2) Realizzazione delle opere di fondazione, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Installazione delle piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2);
5) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi, con installazione contestuale delle travi e colonne di testata, di puntoni ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
6) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura;
7) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale;
8) Tensionamento del telo;
9) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
10) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.

Fase 8 – Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Struttura ultimata:

Conversione a centro padel Lope De Vega, Milano Famagosta

Struttura ultimata:

Vista interna frontale agli archi

Vista interna laterale agli archi

Ampliamento del Relais Santo Stefano

Il case study del Relais Santo Stefano situato in via Giuseppe Garibaldi, 5 nel Comune di Sandigliano (BI), ha avuto come oggetto un ampliamento in prolungamento di una struttura di copertura Padel prodotta ed installata nel 2020.

Questo centro sportivo immerso in zona ben urbanizzata, risulta oggetto di prolungamento di n.2 ulteriori campate, più precisamente erano presenti n.2 campi padel coperti ed un campo esterno, che viene ora coperto facendo passare la copertura da 24.25m di luce ed una lunghezza di 28.07m a **24.25m di luce ed una lunghezza di 42.35m**.

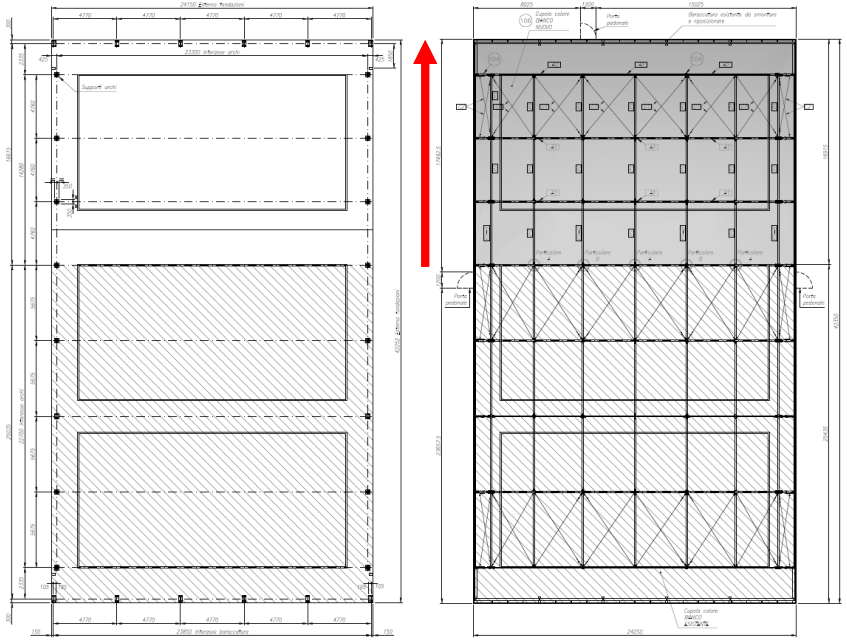
Ante-Operam

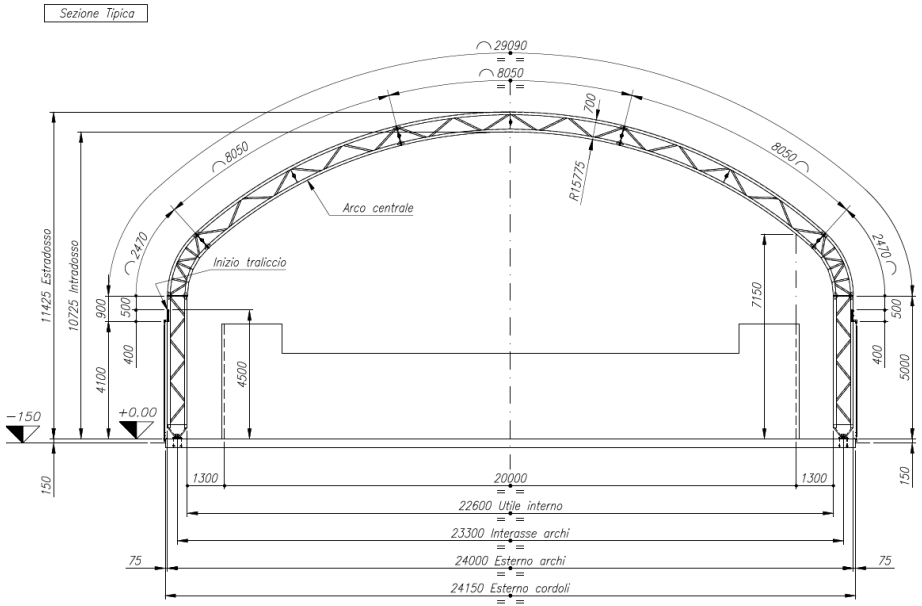
Post-Operam

Ampliamento del Relais Santo Stefano

Fase progettuale:

- Tipologia di Struttura = Tensostruttura in acciaio zincato a caldo e telo in fibra di poliestere a trama ed ordito rivestita in PVC;
- Tipologia statica = Tensostruttura incernierata alla base con CV concentrici lungo lo sviluppo longitudinale;
- Testate = Vele aeree tensionate su travi di testata sorrette da colonne di baraccatura frontali e posteriori, incastrate alla base;
- Carichi Neve = 1.32kPa; Carichi Vento = 25m/s.



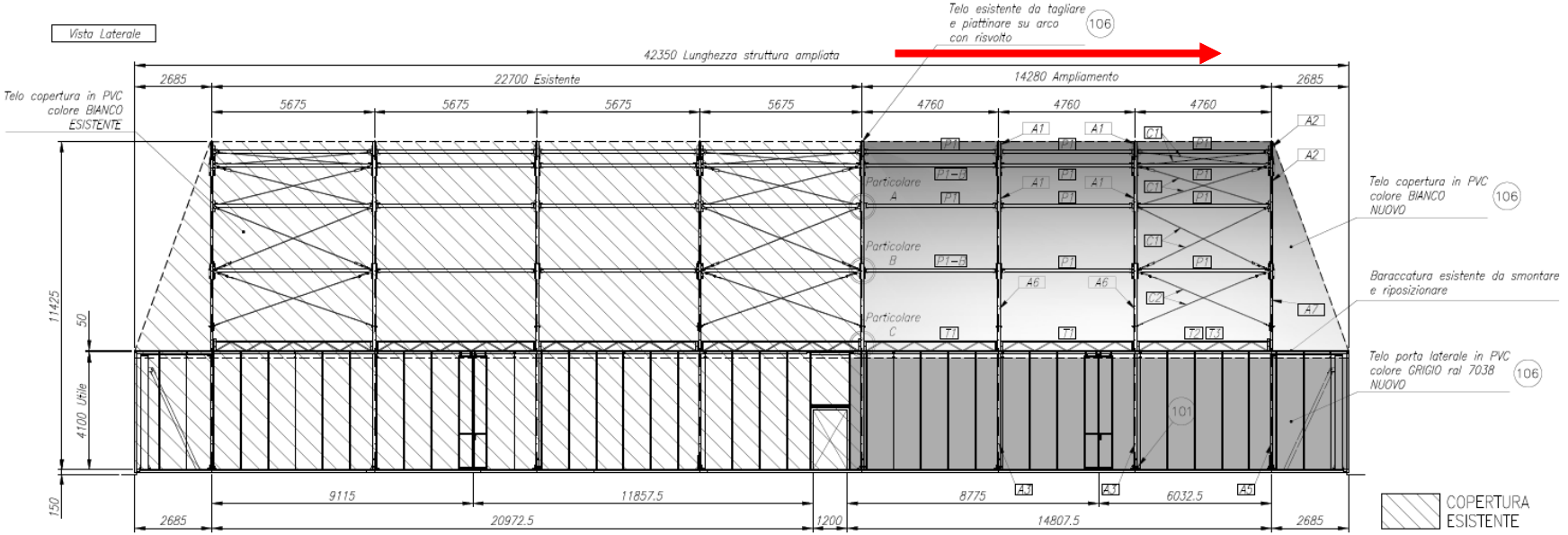


Ampliamento del Relais Santo Stefano

Fase progettuale:

Peculiarità:

- Grande panoramicità della struttura su tutto il perimetro, grazie alle tende scorrevoli agevolmente apribili;
- Grande resistenza della struttura alle intemperie ed alle raffiche vento, pur risultando una struttura molto leggera (<20kg/m2 tra peso proprio e perm.);
- Grande versatilità della struttura essendo modulare e quindi prolungabile nel tempo;
- Grande facilità di montaggio ed eventualmente di smontaggio in rapidissimi tempi (strutture amovibili con perni alla base).



Ampliamento del Relais Santo Stefano

Fase progettuale:

Peculiarità:

- Grande panoramicità della struttura su tutto il perimetro, grazie alle tende scorrevoli agevolmente apribili;
- Grande resistenza della struttura alle intemperie ed alle raffiche vento, pur risultando una struttura molto leggera (<20kg/m2 tra peso proprio e perm.);
- Grande versatilità della struttura essendo modulare e quindi prolungabile nel tempo;
- Grande facilità di montaggio ed eventualmente di smontaggio in rapidissimi tempi (strutture amovibili con perni alla base).

Ampliamento del Relais Santo Stefano

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni sulla porzione ampliata;
2) Realizzazione delle opere di fondazione oggetto di prolungamento, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Rimozione delle tende di testata e detensionamento del frontalino (solo per la porzione prolungata);
5) Rimozione delle travi e colonne di testata (solo sulla testata da ampliare) e posa in opera delle stesse nella nuova posizione;
6) Installazione delle nuove piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2) (solo per la porzione prolungata);
7) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
8) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura (solo delle porzioni ampliate ed ad eccezione della campata di contatto sul quale era ancora presente il frontalino detensionato esistente);
9) Piattinatura del telo di copertura esistente con successivo taglio del frontalino esistente non più necessario;
10) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale (solo per porzione prolungata), con piattinatura sull'ultimo arco esistente;
11) Tensionamento del telo;
12) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
13) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.

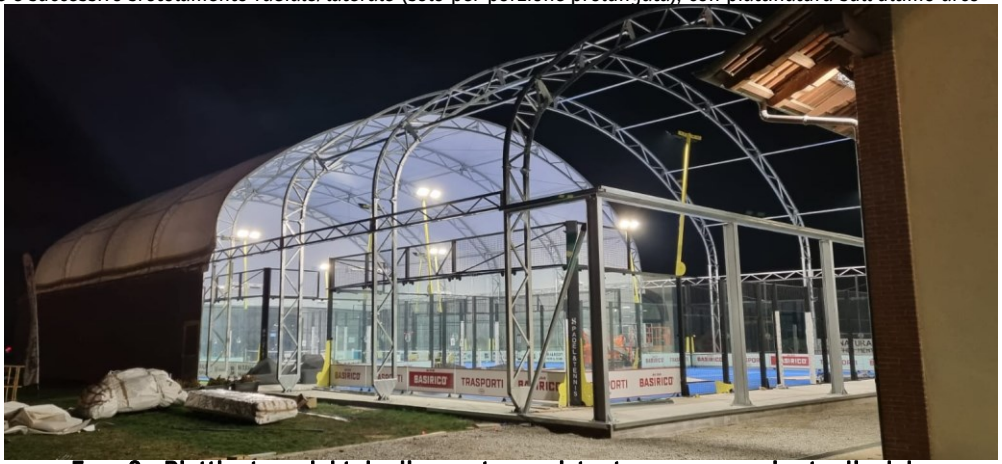
Fase da 1 ad 8

Ampliamento del Relais Santo Stefano

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni sulla porzione ampliata;
2) Realizzazione delle opere di fondazione oggetto di prolungamento, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Rimozione delle tende di testata e detensionamento del frontalino (solo per la porzione prolungata);
5) Rimozione delle travi e colonne di testata (solo sulla testata da ampliare) e posa in opera delle stesse nella nuova posizione;
6) Installazione delle nuove piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2) (solo per la porzione prolungata);
7) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
8) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura (solo delle porzioni ampliate ed ad eccezione della campata di contatto sul quale era ancora presente il frontalino detensionato esistente);
9) Piattinatura del telo di copertura esistente con successivo taglio del frontalino esistente non più necessario;
10) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale (solo per porzione prolungata), con piattinatura sull'ultimo arco esistente;
11) Tensionamento del telo;
12) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
13) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.



Fase 9 - Piattinatura del telo di copertura esistente con successivo taglio del frontalino esistente non più necessario

Ampliamento del Relais Santo Stefano

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni sulla porzione ampliata;
2) Realizzazione delle opere di fondazione oggetto di prolungamento, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Rimozione delle tende di testata e detensionamento del frontalino (solo per la porzione prolungata);
5) Rimozione delle travi e colonne di testata (solo sulla testata da ampliare) e posa in opera delle stesse nella nuova posizione;
6) Installazione delle nuove piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2) (solo per la porzione prolungata);
7) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
8) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura (solo delle porzioni ampliate ed ad eccezione della campata di contatto sul quale era ancora presente il frontalino detensionato esistente);
9) Piattinatura del telo di copertura esistente con successivo taglio del frontalino esistente non più necessario;
10) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale (solo per porzione prolungata), con piattinatura sull'ultimo arco esistente;
11) Tensionamento del telo;
12) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
13) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.

Fase 10 ed 11 – Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale (solo per porzione prolungata), con piattinatura sull'ultimo arco esistente e successivo tensionamento ;

Ampliamento del Relais Santo Stefano

Fase costruttiva:

Le fasi costruttive sono consistite in:

1) Predisposizione dell'area di cantiere con presidi per la sicurezza e con scavi/rinterri/movimenti terra propedeutici alla realizzazione delle fondazioni sulla porzione ampliata;
2) Realizzazione delle opere di fondazione oggetto di prolungamento, comprensiva di affogamento dei tirafondi nel getto, tramite ricezione di dime prefabbricate;
3) Scarico merce prefabbricata nel sito di installazione;
4) Rimozione delle tende di testata e detensionamento del frontalino (solo per la porzione prolungata);
5) Rimozione delle travi e colonne di testata (solo sulla testata da ampliare) e posa in opera delle stesse nella nuova posizione;
6) Installazione delle nuove piastre di base nei tirafondi già predisposti di cui al punto 2) (solo per la porzione prolungata);
7) Assemblaggio a terra di alcuni archi, tiro in alto e posa in opera dei primi archi ed alcuni distanziali che permettono la stabilizzazione degli stessi;
8) Ultimazione dell'assemblaggio e posa in opera dei restanti archi, con installazione completa di tutti i distanziali, delle travi tralicciate e dei controventi di copertura (solo delle porzioni ampliate ed ad eccezione della campata di contatto sul quale era ancora presente il frontalino detensionato esistente);
9) Piattinatura del telo di copertura esistente con successivo taglio del frontalino esistente non più necessario;
10) Posa in opera del telo in copertura, con iniziale stesura longitudinale e successivo srotolamento radiale/laterale (solo per porzione prolungata), con piattinatura sull'ultimo arco esistente;
11) Tensionamento del telo;
12) Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali;
13) Ultimazione minuteria e Smontaggio dell'area di cantiere.

Fase 12 e 13 – Posa in opera delle tende scorrevoli di testata e laterali

Ampliamento del Relais Santo Stefano

Struttura ultimata:

Il nuovo centro di Lodi con copertura a pergola: focus sulle fondazioni

Il case study del Centro Sportivo «La Pergola» situato in via Via per Ca' de' Bolli, 11 nel Comune di San Martino in Strada (LO), ha avuto come oggetto la realizzazione di una struttura di copertura Padel prodotta ed installata nel 2022.

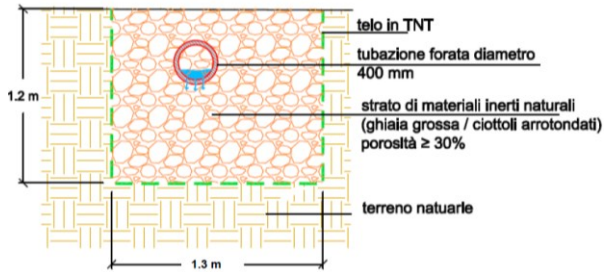
La struttura di copertura vanta 30.25m di luce ed una lunghezza di 46.10m.

Il nuovo centro di Lodi con copertura a pergola: focus sulle fondazioni

La struttura di copertura possiede delle cerniere di base ed essendo controventata anche longitudinalmente elimina scarichi a terra di flessione, questo giova alle fondazioni che risultano caricate verticalmente e con tagli orizzontali, permettendo un risparmio delle stesse. Detto ciò è molto importante che le stesse risultino rialzate dal terreno/piano finito limitrofo, nei casi di bombe d'acqua per prevenire l'entrata d'acqua all'interno.

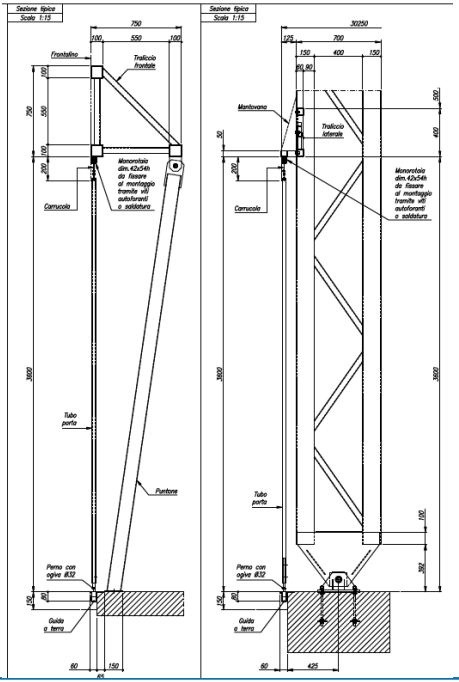
Il nuovo centro di Lodi con copertura a pergola: focus sulle fondazioni

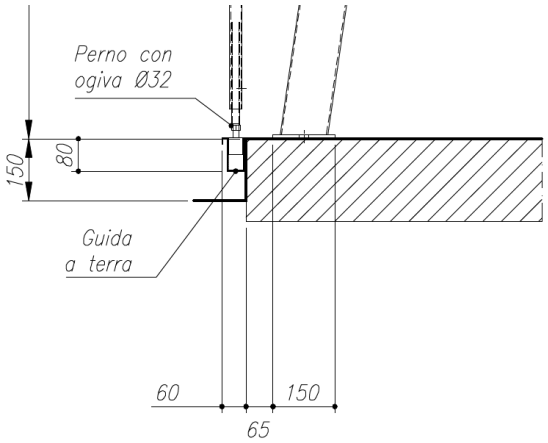
In questo caso il gestore, oltre ad aver previsto una trincea perimetrale drenante, realizzata con trincee di circa 1.30x1.20m ad anello riempite con ghiaione filtrante, le fondazioni risultano rialzate di circa 10cm rispetto al piano finito esterno, questo risulta importante sia per le piogge, generando una barriera fisica, sia per l'alloggio delle guide a terra per le tende scorrevoli perimetrali, che in questo caso sono a completa scomparsa.



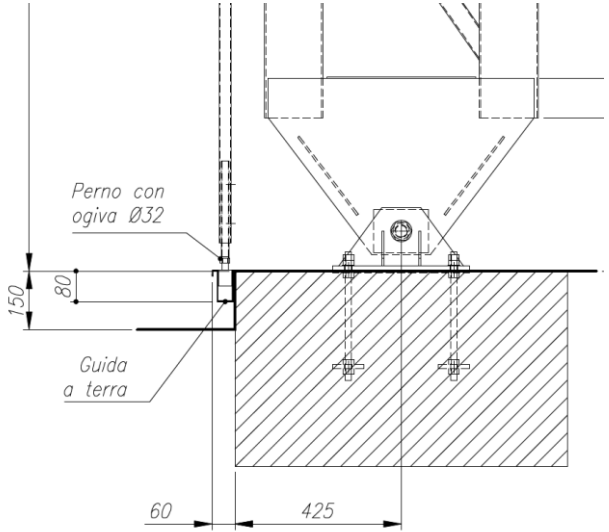
Il nuovo centro di Lodi con copertura a pergola: focus sulle fondazioni

In questo caso il gestore, oltre ad aver previsto una trincea perimetrale drenante, realizzata con trincee di circa 1.30x1.20m ad anello riempite con ghiaione filtrante, le fondazioni risultano rialzate di circa 10cm rispetto al piano finito esterno, questo risulta importante sia per le piogge, generando una barriera fisica, sia per l'alloggio delle guide a terra per le tende scorrevoli perimetrali, che in questo caso sono a completa scomparsa.





Guida a terra sulle testate, ancorata su platea

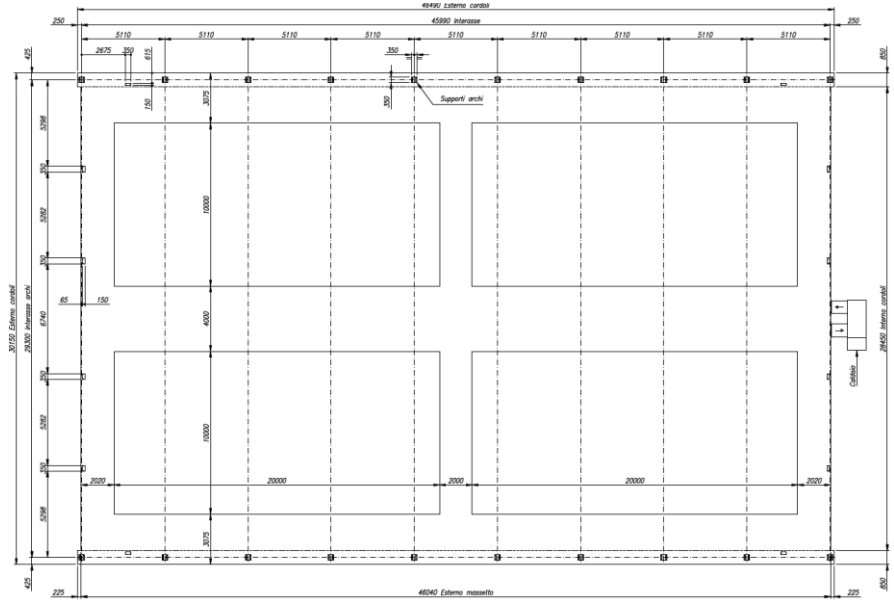


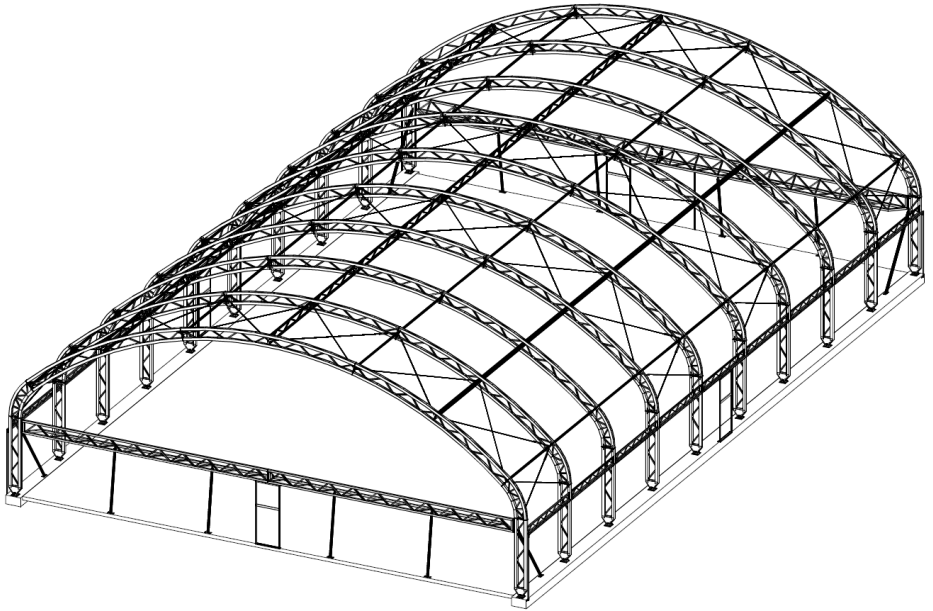
Guida a terra laterali, ancorate sulle travi di fondazioni laterali

Il nuovo centro di Lodi con copertura a pergola: focus sulle fondazioni

Fase progettuale:

- Tipologia di Struttura = Tensostruttura in acciaio zincato a caldo e telo in fibra di poliestere a trama ed ordito rivestita in PVC;
- Tipologia statica = Tensostruttura incernierata alla base con CV concentrici lungo lo sviluppo longitudinale;
- Testate = Frontalini ad angolo retto su travi tralicciate di testata sorrette dagli archi di testata e dai puntoni di testata;
- Carichi Neve = 1.20kPa; Carichi Vento = 25m/s Cat. II.

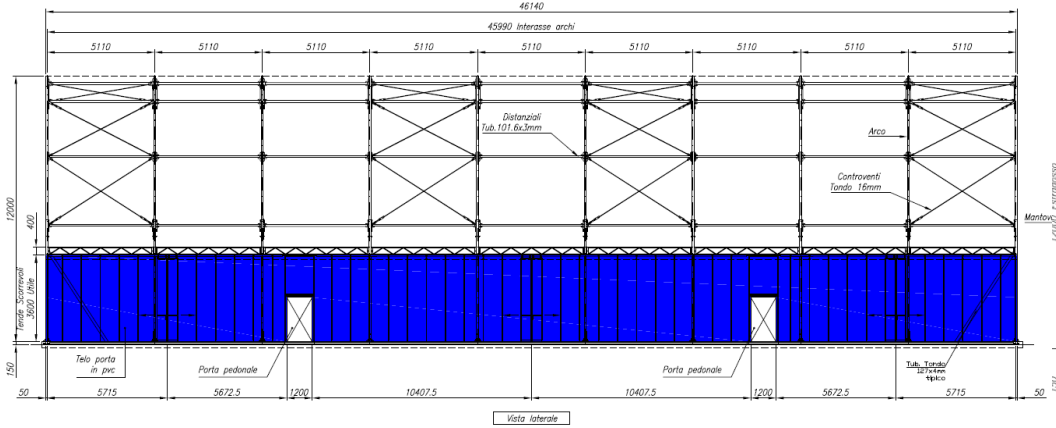


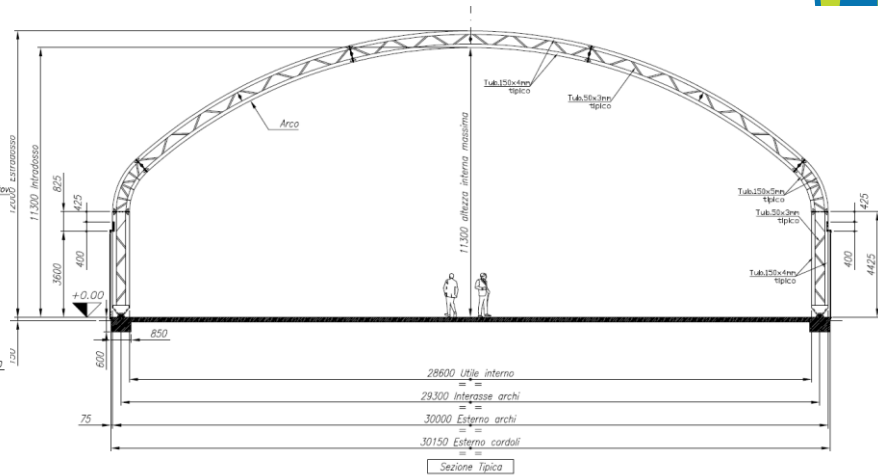


Il nuovo centro di Lodi con copertura a pergola: focus sulle fondazioni

Fase progettuale:

- Tipologia di Struttura = Tensostruttura in acciaio zincato a caldo e telo in fibra di poliestere a trama ed ordito rivestita in PVC;
- Tipologia statica = Tensostruttura incernierata alla base con CV concentrici lungo lo sviluppo longitudinale;
- Testate = Frontalini ad angolo retto su travi tralicciate di testata sorrette dagli archi di testata e dai puntoni di testata;
- Carichi Neve = 1.20kPa; Carichi Vento = 25m/s Cat. II.





Il nuovo centro di Lodi con copertura a pergola: focus sulle fondazioni

Fase costruttiva:

Tipologia di Fondazioni = Platea in c.a. diffusa di Sp.20cm con travi laterali di Sez.85x50cm. Le travi laterali risultano rese collaboranti con la platea di fondazione tramite delle forchette di aggrappo alle reti elettrosaldate presenti nella platea.

Particolarità vantaggiose = La struttura di copertura non avendo colonne frontali principali, fa evitare la trave di fondazione di chiusura di testata, sfruttando il diaframma collaborante offerto dalla platea in c.a.

Gli scarichi della fondazione si attestano intorno ai **50kPa (=0.50kg/cm2), per cui molto bassi.**

Webinar

PADEL: NUMERI, PROGETTAZIONE E AMPLIAMENTO DI UN CENTRO. COME PROCEDERE

Grazie per l'attenzione

Ing. Daniele Vitali

Mobile: +393421852607

Office mail: engineering@ecoversrl.com

Personal mail: ing.danielevitali@gmail.com

TSPORT SPORT&IMPIANTI